

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-4266 del 22/08/2018
Oggetto	D.P.R. n. 59/2013 <i>l.</i> Ditta TRE C. DI CARINI GIANFRANCO & C. S.N.C. Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore stradale carburanti" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Nibbiano, S.P. 412 della Val Tidone.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-4459 del 22/08/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventidue AGOSTO 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. n. 59/2013 – Ditta **TRE C. DI CARINI GIANFRANCO & C. S.N.C.** Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore stradale carburanti" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Alta Val Tidone (PC), Località Nibbiano, S.P. 412 della Val Tidone.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia (ARPAE);

Vista l'istanza della Ditta **TRE C. DI CARINI GIANFRANCO & C. S.N.C.**, avente sede legale in Comune di Borgonovo Val Tidone, S.S. 412 località Cà Verde, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone e trasmessa dallo stesso con nota del 23/05/2018, prot. n° 7986 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2018/8360), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di "distributore stradale carburanti" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Alta Val Tidone, Località Nibbiano, S.P. 412 della Val Tidone;

Vista la documentazione integrativa trasmessa dallo Sportello Unico del Comune di Fiorenzuola d'Arda con note del 10/07/2017, prot. n° 20410 (acquisita agli atti il 12/07/2010 con prot. n° PGPC/2017/8350), e del 26/10/2017, prot. n° 30955 (acquisita agli atti in pari data con prot. n° PGPC/2017/13458);

Riscontrato che l'istanza è stata avanzata per:

- l'ottenimento dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, costituito dalla miscelazione di acque reflue domestiche e di prima pioggia;
- presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto riguarda l'impatto acustico;

Verificato che:

- le acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale vengono trattate mediante un impianto costituito da pozzetto deviatore, vasca di accumulo e disoleatore con filtro a coalescenza;
- le acque reflue domestiche (provenienti dai servizi igienici) vengono trattate mediante un sistema costituito da un degrassatore e un impianto biologico di potenzialità pari a 8 A.E.;
- lo scarico è costituito dalla miscelazione di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia in uscita dai rispettivi sistemi di trattamento di cui sopra;
- lo scarico recapita nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel Canale Battibò;

Acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune di Alta Val Tidone con nota del 30/07/2018, prot. n° 10925 (acquisita agli atti il 01/08/2018, prot. n° PGPC/2018/12050);

Preso atto che il Comune di Alta Val Tidone interpellato rispetto agli adempimenti previsti dalla Legge n. 447/95, con nota del 30/7/2018 .prot. n. 10925, ha comunicato che: "...omissis... che l'attività in essere Tre C. di Carini G & C. snc è comptabile con la strumentazione urbanistica e la classificazione acustica...";

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";
- la parte terza del D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e smi, recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;
- il D. Lgs. n. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113";
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Visto, inoltre, il regolamento ARPAE per il decentramento amministrativo, da ultimo revisionato con DDG n. 87 dell'01/09/2017;

Vista, altresì, la nota 16/05/2014, prot. n° PG/2014/210850 (acquisita agli atti provinciali in pari data con prot. n° 32463), con la quale la Regione Emilia Romagna ha fornito indicazioni in merito al rilascio delle autorizzazioni per gli scarichi costituiti dalla miscelazione di acque di prima pioggia/reflue di dilavamento con acque reflue domestiche;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **TRE C. DI CARINI GIANFRANCO & C. S.N.C.** per l'attività "distributore stradale carburanti" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Alta Val Tidone, Località Nibbiano, S.P. 412 della Val Tidone;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015, 99 del 30.12.2015 e 114 del 17/11/2017 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo ;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai **sensi** dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **TRE C. DI CARINI GIANFRANCO & C. S.N.C.** (C. FISC. 01125620334) – avente sede legale in Comune di Borgonovo Val Tidone, S.S. 412 località Cà Verde - per l'attività di "distributore stradale carburanti" svolta nell'impianto ubicato in Comune di Alta Val Tidone, Località Nibbiano, S.P. 412 della Val Tidone. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:

- autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico costituito dalla miscelazione di acque reflue domestiche e di prima pioggia avente recapito nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel Canale Battibò;
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. **di impartire, per lo scarico di acque reflue domestiche e di prima pioggia**, avente recapito in un corpo idrico superficiale "cunetta stradale" confluyente nel Canale Battibò, le seguenti prescrizioni:
- a) lo scarico dovrà rispettare nel pozzetto di campionamento fiscale (posto immediatamente a valle dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia ed indicato come "*pozzetto controllo acque prima pioggia*" nella Tav. UNICA del 24/04/2018) i limiti della tabella 3 - allegato 5 della parte Terza - del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. per i parametri Solidi sospesi totali, COD e Idrocarburi totali come di seguito riportato:
 - Solidi sospesi totali: ≤ 80 mg/l;
 - COD: ≤ 160 mg/l;
 - Idrocarburi totali: ≤ 5 mg/l;
 - b) la portata della pompa che invia le acque di prima pioggia al disoleatore deve essere pari 1 l/sec;
 - c) i volumi di acque reflue avviate ai sistemi di trattamento non dovranno risultare superiori alla massima potenzialità depurativa degli stessi sistemi di trattamento;
 - d) le aree interessate dagli sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia e delle acque reflue domestiche vengano mantenute costantemente sgombre e facilmente ispezionabili;
 - e) tutti i pozzetti di ispezione dovranno essere mantenuti sgombri e facilmente ispezionabili; in particolare, pozzetto di campionamento fiscale dovrà essere regolamentare per consentire un agevole e corretto campionamento per caduta delle acque di prima pioggia;
 - f) la rete di fognatura dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza effettuando tutte le necessarie operazioni di pulizia delle condotte e dei pozzetti di ispezione, provvedendo, con opportuna frequenza, all'esportazione dei materiali ivi sedimentati;
 - g) venga garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento, prevedendo controlli periodici che ne attestino l'efficienza; in particolare, con opportuna periodicità, dovranno essere previsti la rimozione dei fanghi, dei grassi e degli oli. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei sistemi di trattamento dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
 - h) l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non dovrà creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso;
 - i) nel caso si verificano imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC o fax) al Comune di Alta Val Tidone, all'ARPAE, al Consorzio di Bonifica di Piacenza e all'A.U.S.L. di Piacenza, indicando le cause dell'imprevisto, i tempi necessari per il ripristino della normalità e le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera a); una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi Enti;
 - j) le zone di piazzale scoperte non afferenti al sistema di trattamento delle acque di prima pioggia non dovranno essere in alcun modo interessate né da attività lavorative, né da deposito di materie prime, materiali già lavorati o rifiuti che possano rilasciare, anche accidentalmente sostanze inquinanti o in assenza di presidi che ne contengano lo sversamento;
 - k) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Alta Val Tidone e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;
3. **di fare salvo che** i fanghi, i grassi e gli oli e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di trattamento o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;
4. **di dare atto che:**

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone (PC).

firmata digitalmente
dalla Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.